

# LAUDATO SI'



IL VANGELO DELLA CREAZIONE  
CAPITOLO 2

PREGHIERA

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO DI Gesù DI NAZARET

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze

I flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità

E fa sorgere nel silenzio, la parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro susurri, al nostro spirito il nome del padre,

Vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce

La parola del giorno nuovo.

Spirito di dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti

Che tutti i nostri fratelli ci appaiono come un dono

Nel grande corpo in cui matura la parola di comunione

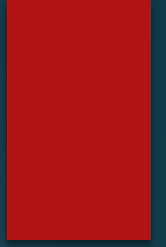
# 63,64,65

- ▶ Le soluzioni alla crisi ecologica vengono dal ricorrere alle diverse ricchezze culturali dei popoli: all'arte, alla poesia, alla vita interiore e alla spiritualità. Nessun ramo della scienza deve essere trascurato nemmeno quella religiosa con il suo linguaggio proprio
- ▶ La chiesa cattolica è aperta al dialogo con il pensiero filosofico che aiuta a produrre varie sintesi tra fede e ragione. Per quanto riguarda la questione sociale questo si può constatare nello sviluppo della dottrina sociale della chiesa
- ▶ Se il solo fato di essere umani muove le persone a prendersi cura dell'ambiente del quale sono parte, i cristiani avvertono che i loro compiti all'interno del creato, i loro doveri nei confronti della natura e del creatore sono parte della loro fede.

# 66,67

- ▶ I racconti della creazione del libro della Genesi contengono nel loro linguaggio simbolico e narrativo insegnamenti sulla esistenza umana e la realtà storica.
- ▶ L'esistenza umana si basa su tre relazioni fondamentali, strettamente connesse: la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra.
- ▶ Secondo la Bibbia queste tre relazioni vitali sono rotte, non solo fuori ma dentro di noi. Questa rottura è il peccato. La armonia tra il creatore, l'umanità e tutto il creato è stata distrutta per la nostra pretesa di prendere noi il posto di Dio, rifiutando di riconoscerci creature limitate.

- ▶ Gen. 2,15 Dio comanda l'uomo di coltivare e custodire la terra, però il peccato ha distorto la natura di questo mandato e come risultato la relazione originariamente armonica tra essere umano e natura si trasforma in un conflitto.
- ▶ Per questo è significativo che l'armonia che San Francesco d'Assisi viveva con tutte le creature sia stata interpretata come la guarigione di tale rottura.
- ▶ Ogni comunità può prendere della bontà della terra ciò di cui ha bisogno per la propria sopravvivenza, ma ha anche il dovere di tutelarla e garantire la continuità della sua fertilità per le generazioni future.



- ▶ Dt. 10,14 La terra appartiene a Dio.
- ▶ Es. 23,12 Questo giorno non è proposto solo per l'essere umano ma anche perché possono godere e avere quiete il bue e l'asino.
- ▶ Mentre possiamo fare un uso responsabile delle cose, siamo chiamati a riconoscere che gli altri essere viventi hanno un valore proprio di fronte a Dio e con la loro semplice esistenza lo benedicono e gli rendono gloria, perché il Signore gioisce nelle sue opere.

# 70

- ▶ Gen. 4,9-21 Se trascuriamo l'impegno di coltivare e mantenere una relazione corretta con il prossimo, verso il quale ho il dovere delle cura e della custodia, distruggo anche la relazione con me stesso, con gli altri, con Dio e con la terra.
- ▶ Quando queste relazioni sono trascurate, quando la giustizia non abita più sulla terra, la Bibbia ci dice che tutta la vita è in pericolo.
- ▶ Tutto è in relazione, la cura della nostra vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile della fraternità, della giustizia, e nella fedeltà nei confronti con gli altri.
- ▶ Gen. 6,6 Noa, basta un uomo buono perché ci sia speranza.

# 71

- ▶ Lv. 25,1-7 per sei anni si lavorerà la terra e al settimo si riposerà.
- ▶ Lv. 25, 8-12 Anno giubilare per il perdono e la liberazione della terra. Questo giubileo cercava di assicurare l'equilibrio e l'equità delle relazioni dell'essere umano con gli altri e con la terra. Era anche un riconoscimento del fatto che il dono della terra con i suoi frutti appartiene a tutto il popolo.
- ▶ Lv. 19,9-10 Quelli che coltivavano e custodivano il territorio dovevano condividere i frutti in particolare con i poveri, le vedove, gli orfani e gli stranieri.

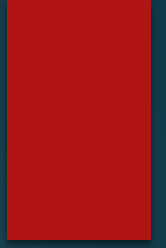


# 72-75

- ▶ Salmo 136,36 I salmi invitano gli essere umani a lodare Dio creatore.
- ▶ Salmo 148 Ma invitano anche le altre creature alla lode.
- ▶ Ger. 32,17-21 I profeti ci invitano a trovare forza contemplando il Dio potente che ha creato l'universo.
- ▶ Is. 40, 28b-29 Dio creatore
- ▶ Ap. 15,3 Dio che ha creato l'universo dal nulla può vincere il male, l'ingiustizia non è invincibile.
- ▶ Non possiamo sostenere una spiritualità che dimentica Dio onnipotente e creatore, altrimenti finiremo per adorare altre potenze nel mondo.

# 77-79

- ▶ Salmo 33,6 Il mondo proviene da una decisione, l'amore di Dio è la ragione di tutto il creato.
- ▶ In questo sistema aperto dove entrano in comunicazione gli uni con gli altri, possiamo scoprire innumerevoli forme di relazione e partecipazione. La libertà umana può offrire il suo intelligente contributo verso una evoluzione positiva, ma può anche aggiungere nuovi mali, nuove cause di sofferenza e momenti di vero arretramento.
- ▶ La storia umana è capace di trasformare in un fiorire di liberazione, crescita, salvezza e amore oppure in un percorso di decadenza e distruzione reciproca.



- ▶ L'azione della Chiesa non solo cerca di ricordare il nostro dovere di prendere cura della natura, ma al tempo stesso deve proteggere soprattutto l'umanità contro la distruzione di se stessa.
- ▶ Ogni essere umano dispone in sè di una identità personale in grado di entrare in dialogo con gli altri e con Dio stesso, la capacità di riflessione, di ragionamento, di creatività, di interpretazione, di elaborazione artistica tutto questo produce un essere personale all'interno dell'universo e presuppone una azione diretta di Dio, una peculiare chiamata alla vita e alla relazione di un «tu» con un altro «tu».

# 82-83

- ▶ Quando si propone una visione della natura unicamente come oggetto di profitto e d'interesse ciò comporta anche gravi conseguenze per la società. La visione che rinforza l'arbitrio del più forte ha favorito immense disuguaglianze, ingiustizie e violenze per la maggior parte della umanità, perché le risorse diventano proprietà del primo arrivato e di quello che ha più potere. Il vincitore prende tutto.
- ▶ Mt. 20,25-26 L'ideale di giustizia, di fraternità e di pace che Gesù propone è agli antipodi di tale modello.

# 84,85,86,87

- ▶ Ogni creatura ha una funzione e nessuna è superflua. Tutto l'universo materiale è un linguaggio dell'amore di Dio, del suo affetto smisurato per noi.
- ▶ Possiamo dire che accanto alla rivelazione propriamente detta contenuta nelle sacre scritture c'è quindi una manifestazione divina nello sfolgorare del sole e nel calore della notte.
- ▶ San Tommaso D'Aquino ha sottolineato sapientemente che la varietà e la molteplicità provengono dell'intenzione del primo agente il quale ha voluto che ciò che manca a ciascuna cosa per rappresentare la bontà divina sia supplito dalle altre cose, perché la sua bontà non può essere rappresentata da una sola creatura, per questo abbiamo bisogno di cogliere la varietà. L'interdipendenza delle creature è voluta da Dio.

# 87,88,89

- ▶ Quando si ci rende conto del riflesso di Dio in tutto ciò che esiste, il cuore sperimenta il desiderio di adorare il Signore per tutte le sue creature e insieme a esse come appare nel bellissimo cantico di San Francesco.
- ▶ I vescovi del Brasile: «tutta la natura oltre a manifestare Dio è il luogo della sua presenza. In ogni creatura abita il suo Spirito, e la scoperta di questa presenza stimola in noi lo sviluppo delle virtù ecologiche».
- ▶ Essendo stati creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile. Dio ha unito strettamente il mondo che ci circonda; la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno e la estinzione delle specie sono una mutilazione. E un dovere preoccuparsi che gli altri essere viventi non siano trattati in modo irresponsabile ma ci dovremmo indignare soprattutto per le enormi disuguaglianze che esistono tra noi.

# 90,91

- ▶ Perché continuiamo a tollerare che alcuni si considerino più degni degli altri? Perché accettiamo che alcuni si sentano più degni degli altri, come se fossero nati con maggiore diritti?
- ▶ Un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura non è autentico se nel cuore non c'è tenerezza, compassione e preoccupazione per gli altri esseri umani. C'è chi lotta contro il traffico di animali ma rimane indifferente davanti alla tratta di persone o si disinteressa dei poveri.
- ▶ Tutto è collegato, per quello si richiede una preoccupazione per l'ambiente unita al sincero amore per gli essere umani.

# 92,93

- ▶ Quando il cuore è veramente aperto a una comunione universale, niente e nessuno è escluso di tale fraternità.
- ▶ Per conseguenza è vero che l'indifferenza o la crudeltà verso le altre creature di questo mondo finiscono sempre per trasferirsi in qualche modo al trattamento che riserviamo agli altri esseri umani. Il cuore è uno solo e la stessa miseria che porta a maltrattare un animale, a inquinare un fiume, a tagliare o incendiare le foreste non tarda in manifestarsi nella relazione con le altre persone.
- ▶ Credenti e non credenti sono d'accordo che la terra è essenzialmente un'eredità comune i cui frutti devono andare a beneficio di tutti. Per i credenti questo diventa una questione di fedeltà al creatore perché Dio ha creato il mondo per tutti.
- ▶ San Giovanni Paolo II: Non è secondo il disegno di Dio gestire questo dono (la terra) in modo tale che i suoi benefici siano solo a vantaggio di alcuni pochi. Questo mette in discussione seriamente le abitudini ingiuste di una parte dell'umanità.



# 94,95,96,97

- ▶ Mt. 5,45 Il povero è il ricco hanno la stessa dignità perché Dio ha creato entrambi.
- ▶ Lc. 12,6 Ogni creatura è importante ai suoi occhi.
- ▶ Mt. 11,25 La relazione paterna che Dio ha con tutti.
- ▶ Gv. 4,35, Mt, 13, 31-32 Gesù viveva in continua armonia con la creazione e gli altri ne rimanevano stupiti.
- ▶ Mt. 11,19 era distante delle filosofie che disprezzavano il corpo, la materia e le realtà di questo mondo. Tuttavia questo dualismo malsano ha avuto un notevole influsso su alcuni pensatori cristiani nel corso della storia e hanno deformato il Vangelo.
- ▶ Mt. 6,3 Gesù lavorava con le sue mani prendendo contatto quotidiano con la materia creata da Dio per dare forma con la sua abilità di artigiano.
- ▶ Col. 1,6 L'intera creazione passa attraverso il mistero di Cristo che è presente fin dall'origine.

- ▶ Il nuovo testamento non solo ci parla di Gesù terreno e della sua relazione molto concreta e amorevole con il mondo.
- ▶ Col. 1,19-20 In lui tutte le cose sono state riconciliate. Con la sua resurrezione Gesù fa che tutte le creature di questo mondo siano avvolte misteriosamente e le orienta a un destino di pienezza.

**Gli stessi fiori del campo e gli uccelli che egli  
contempla ammirato  
con suoi occhi umani  
ora sono pieni della sua presenza luminosa.**

# PARLIAMONE

- ▶ Che riflessione biblica e di fede abbiamo fatto davanti alla crisi ecologica e alla distruzione del nostro pianeta?
- ▶ Quali sono gli aspetti più importanti che emergono da questa riflessione?
- ▶ Come influisce (o dovrebbe influire) la nostra spiritualità cristiana sui nostri stili di vita?

# Preghiera finale

Dio d'amore, mostraci il nostro posto, in questo mondo  
come strumenti del tuo affetto per tutti gli esseri di questa terra,

Perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te

Illumina i padroni del potere e del denaro perché non cadono nel peccato  
dell'indifferenza, amino il bene comune, promuovano i deboli e abbiano CURA DI  
QUESTO mondo che abbiamo

I poveri e la terra stanno gridando: signore prende noi col tuo potere e la tua luce,  
per proteggere ogni vita, per preparare un futuro migliore

Affinché venga il tuo regno di giustizia, di pace, di amore e di bellezza.

Laudato si'